

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2025-2027**



Automobile Club Perugia

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA DELL'AC PERUGIA

MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO
(art. 3, comma 1, lett c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2 del Decreto interministeriale n.
132/2022)

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29 ottobre 2024

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazio ne Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazion e	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
0. Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazioni e concessioni	NON RIFERIBILE ALL'AC																							
D.1 Contratti pubblici – Programmazione	Programma zione del fabbisogno e individuazio ne, sotto il profilo giuridico, tecnico, prestazional e ed economico dell'oggetto del contratto.		Predisposizi one e redazione del progetto di contratto	Direttore o R.U.P.	Pilotamento della procedura di gara. Individuazione e di specifiche di beni e /o servizi che favoriscano o agevolino l'aggiudicazi one a favore di un determinato concorrente. Definizione insufficiente e/o generica dell'oggetto per consentire al/ai candidato	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalit à]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportame nto Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanz a di rigide misure proceduralment al i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Obbligo di adeguata motivazione; standardizza zione dei beni/servizi da acquistare; raccolta esigenze effettive	SPECIFICA	semplificazion e dell'organizzaz ione/di processi/proc edimenti	All'atto della predisposizio ne del programma	Verifica annuale	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento
D.1 Contratti pubblici – Programmazione			Predisposizi one e redazione del progetto di contratto	Direttore o R.U.P.	Pilotamento della procedura di gara. Individuazione e di specifiche di beni e /o servizi che favoriscano o agevolino l'aggiudicazi one a favore di un determinato concorrente. Definizione insufficiente e/o generica dell'oggetto per consentire al/ai candidato	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalit à]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportame nto Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanz a di rigide misure proceduralment al i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Inserire nella lex specialis apposite previsione dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti; Pubblicazion e su sito	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Sceita della procedura di affidamento		Predisposi one del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Ricorso a procedura di affidamento o inserimento nel bando di clausole deputate a favorire o agevolare alcune imprese. Discrasia tra le informazioni ed i documenti che compongono il bando e la documentazione di gara. Redazione dei documenti con un lingua	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportame nto Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanz a di rigide misure procedurali i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Privilegiare acquisti Consip e ricorso al Mepa. Standardizza zione dei documenti. Separazione , se possibile, tra attività istruttoria e responsabilit à dell'atto finale.	SPECIFICA	semplificazion e dell'organizzaz ione/di processi/proc edimenti	Immediati	Determina del Direttore che dia atto della pubblicità del bando o dell'avviso di interesse o delle procedure espletate; del controllo su assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP/Direttor e ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/A TTIVITA '	GRADO DI DISCREZIONALITA ' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA ' (Valutazione)	OPACITA ' DEL PROCESSO/A TTIVITA '	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazio ne Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	e del relativo regime		Predisposizi one del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Ricorso a procedura di affidamento o inserimento nel bando di clausole deputate a favorire o agevolare alcune imprese. Discrasia tra le informazioni ed i documenti che compongono il bando e la documentazione di gara. Redazione dei documenti con un lingua	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalit à]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportame nto Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanz a di rigide misure procedurali i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti- Assicurare il confronto concorrenti; Pubblicazion i su sito	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizio ne del progetto di contratto	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Definizione dei requisiti di carattere personale, professionale, tecnico, economico-finanziario per la partecipazione all'appalto.		Predisposizione del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Individuazione e di requisiti che favoriscano o agevolino la partecipazione di determinati concorrenti ovvero di requisiti che impediscano la partecipazione di concorrenti limitando la concorrenza ed il confronto. Mancata o insufficiente verifica della co	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali e all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Ricorso a criteri di pubblicità. Riduzione del margine di discrezionalità dell'attività mediante standardizzazione del processo di attività	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara			Predisposizione del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Individuazione e di requisiti che favoriscano o agevolino la partecipazione di determinati concorrenti ovvero di requisiti che impediscano la partecipazione di concorrenti limitando la concorrenza ed il confronto. Mancata o insufficiente verifica della co	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali e all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti. Inserire nel testo del provvedimento che sono state verificate, con esito negativo, le rel	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione del progetto di contratto	Monitoraggio dei rapporti con i soggetti che contraggono con l'Ente	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Scelta del criterio di aggiudicazione (prezzo più basso o offerta più vantaggiosa) in relazione a fattori riconducibili alle caratteristiche del contratto e delle relative prestazioni.		Definizione delle modalità di aggiudicazione, dei pesi e dei criteri di attribuzione in funzione di elementi oggettivi del contratto e congruenti con le caratteristiche e oggettive dello stesso.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità a nella definizione di criteri e relativi pesi che favoriscano o agevolino l'offerta di determinati concorrenti. Insufficiente descrizione dell'insieme dei criteri di selezione ed assegnazione e punteggi. Ricorso per uso distorto	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Riduzione del margine di discrezionalità nella scelta delle formule di attribuzione dei punteggi e delle condizioni di effettiva concorrenza. Inserimento di criteri di valutazione e ponderazione e il più possibile oggettivi, di carattere quantitativo e misurabili	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	All'atto della predisposizione della documentazione	Riscontro tra procedure espletate da ogni centro di responsabilità e pubblicazioni e avvisi di post-informazione	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara			Definizione delle modalità di aggiudicazione, dei pesi e dei criteri di attribuzione in funzione di elementi oggettivi del contratto e congruenti con le caratteristiche e oggettive dello stesso.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità a nella definizione di criteri e relativi pesi che favoriscano o agevolino l'offerta di determinati concorrenti. Insufficiente descrizione dell'insieme dei criteri di selezione ed assegnazione e punteggi. Ricorso per uso distorto	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti - Ricorso a sistemi di e-procurement	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione del progetto di contratto	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Nomina della Commissione di aggiudicazione e		Determinazione di nomina della Commissione e da parte del Direttore. Riunioni della Commissione e di valutazione delle offerte ed aggiudicazione provvisoria	Direttore	alto tasso di discrezionalità nella valutazione delle offerte più vantaggiose. Irregolare composizione e della Commissione e. Nomina pilotata dei componenti della Commissione e di valutazione delle offerte Assenza di rotazione nel conferimento di incarichi di p	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Nomina Commissione e anche per le gare al prezzo più basso. Riduzione del margine di discrezionalità nell'attribuzione dei pesi agli elementi di carattere qualitativo.	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	RUP e Membri della Commissione

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte		Determinazione di nomina della Commissione e da parte del Direttore. Riunioni della Commissione e di valutazione delle offerte ed aggiudicazione provvisoria	Direttore	alto tasso di discrezionalità nella valutazione delle offerte più vantaggiose. Irregolare composizione e della Commissione e. Nomina pilotata dei componenti della Commissione e di valutazione delle offerte Assenza di rotazione nel conferimento di incarichi di p	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Procedimento di approvazione e dell'aggiudicazione provvisoria a conclusione delle fasi di gara e dell'istruttoria a del RUP – Previsione presenza di più soggetti in occasione di apertura delle offerte economiche per le procedure in economia	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Direttore	RUP e Membri della Commissione

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Valutazione, apprezzamento e svolgimento del giudizio tecnico sulla		Attività di natura tecnico-discrezionale svolta dalla Commissione e di aggiudicazione.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità e/o uso distorto dello strumento di valutazione della congruità delle offerte finalizzato ad avvantaggiare una società o escludere un concorrente a vantaggio di altri. Emersione di vizi nella ricostruzione dell'iter logico-	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	calcolo in automatico mediante sistema della formula aritmetica di individuazione e dell'anomalia. Onere di motivazione amministrativa e tecnica adeguata. Verbali della Commissione e giustificazioni delle Società. Procedimentalizzazione dei rapporti tra RUP	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	Monitoraggio rispetto dei termini procedurali per verificare l'emersione di eventuali ritardi o omissioni che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Membri della Commissione

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.		Attività di natura tecnico-discrezionale svolta dalla Commission e di aggiudicazione.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità e/o uso distorto dello strumento di valutazione della congruità delle offerte finalizzato ad avvantaggiare una società o escludere un concorrente a vantaggio di altri. Emersione di vizi nella ricostruzione dell'iter logico-	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Motivazione su scostamento . Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione della documentazione.	sì/no	sì	Direttore o R.U.P.	RUP e Membri della Commission e

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Scelta della procedura di affidamento		Determina a contrarre – Ricerca di mercato – Selezione operatori da invitare – Invio lettere di invito – Presentazione e delle offerte – Scelta del miglior contraente sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito	Direttore o R.U.P.	Selezione mirata di fornitori/executori che favorisca o agevoli l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Ricorso al frazionamento o per elusione della normativa sugli obblighi sovranazionali. Distorsione della concorrenza	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Affidamenti in economia disciplinati dal Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Uniformare e standardizzare i documenti (determinazione del Direttore a contrattare). Albo fornitori. Pubblicazione e avviso di postinformazione sul sito istituzionale	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	Documentazione affidamento e verifica grado di scostamento rispetto agli schemi standard comuni	si	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	negoziata e del relativo regime		Determina a contrarre – Ricerca di mercato – Selezione operatori da invitare – Invio lettere di invito – Presentazione e delle offerte – Scelta del miglior contraente sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito	Direttore o R.U.P.	Selezione mirata di fornitori/esecutori che favorisca o agevoli l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Ricorso al frazionamento o per elusione della normativa sugli obblighi sovranazionali. Distorsione della concorrenza	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali e all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Estensione a tutte le strutture albo fornitori e definizione di criteri informatizzati di rotazione. Assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o il dirigente ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto del contratto	GENERALE	trasparenza	immediati	sì/no	sì	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Verifica dei presupposti di legge per l'affidamento		Istruttoria del RUP – verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento diretto - Determina a contrarre	Direttore o R.U.P.	Distorsione delle fattispecie per pilotare verso un unico fornitore l'appalto o manipolazione dell'oggetto del contratto o elusione fraudolenta dell'estrema urgenza per ricorrere all'affidamento a favore di un determinato concorrente.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali e all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Affidamenti in economia disciplinati dal Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Standardizzazione dei documenti. Albo fornitori; Pubblicazione e avviso di postinformazione sul sito istituzionale	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sì/no	sì	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	o diretto e relativo perfezionamento		Istruttoria del RUP – verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento diretto - Determina a contrarre	Direttore o R.U.P.	Distorsione delle fattispecie per pilotare verso un unico fornitore l'appalto o manipolazione dell'oggetto del contratto o elusione fraudolenta dell'estrema urgenza per ricorrere all'affidamento a favore di un determinato concorrente.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali interne e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Estensione a tutte le strutture albo fornitori e definizione di criteri informatizzati di rotazione. Riduzione aree di affidamenti diretti. Assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o Direttore ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Esercizio della potestà discrezionale e dell'Ente in sede di autotutela.		Istruttoria del RUP – verifica e ponderazione delle posizioni giuridiche sottostanti e della presenza di concreto interesse pubblico. Determinazione	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto del potere di autotutela spettante all'amministrazione dopo l'indizione della gara, quando già si conoscono i partecipanti al fine di bloccare una gara il cui risultato sia o possa rivelarsi diverso da quello atteso.Elusione delle regole	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali interne e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediata	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Varianti in corso di esecuzione del contratto		Istruttoria del RUP – Predisposizioni capitolato speciale regolante il ricorso alle varianti. Valutazione fattispecie applicabile e verifica esistenza presupposti e limiti di legge. - Determinazioni	Direttore o R.U.P.	Artificioso ricorso alle varianti per modificare le condizioni del contratto dopo l'aggiudicazione. Collusione tra la stazione appaltante e l'appaltatore. Utilizzo distorto dell'istituto delle varianti a svantaggio della concorrenza. Predisposizioni di clausole	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediata	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Istruttoria del RUP – Predisposizioni capitolato speciale regolante il ricorso alle varianti. Valutazione fattispecie applicabile e verifica esistenza presupposti e limiti di legge. - Determinazioni	Direttore o R.U.P.	Artificioso ricorso alle varianti per modificare le condizioni del contratto dopo l'aggiudicazione. Collusione tra la stazione appaltante e l'appaltatore. Utilizzo distorto dell'istituto delle varianti a svantaggio della concorrenza. Predisposizioni di clausole	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	monitoraggio valore massimo contratto sulla base del nuovo Codice Contratti D.Lgs. 50/2016	GENERALE	trasparenza	Immediato	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Subappalto		Verifica in corso di procedura di gara della documentazione richiesta e istruttoria del RUP – In fase di accettazione del subappalto da parte dell'Ente: verifica dichiarazioni e di subappalto, verifica e controllo requisiti di partecipazione in capo al suba	Direttore o R.U.P.	Accettazione consapevole del ricorso al subappalto per difetto, in capo all'impresa partecipante alla gara dei requisiti di partecipazione. Mancata o insufficiente verifica dei requisiti di partecipazione in capo al subappaltatore.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediata	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Verifica in corso di procedura di gara della documentazione richiesta e istruttoria del RUP – In fase di accettazione del subappalto da parte dell'Ente: verifica dichiarazioni e di subappalto, verifica e controllo requisiti di partecipazione in capo al suba	Direttore o R.U.P.	Accettazione consapevole del ricorso al subappalto per difetto, in capo all'impresa partecipante alla gara dei requisiti di partecipazione. Mancata o insufficiente verifica dei requisiti di partecipazione in capo al subappaltatore.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazione e su sito istituzionale	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Ricorso a strumenti finalizzati a consentire la celere definizione del contenzioso e la rapida realizzazione delle forniture o dei servizi oggetto del contratto.	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto dei rimedi per allungare i tempi di esecuzione del contratto a favore dello stesso aggiudicatario o. Ricorso pilotato per favorire la nomina di determinati arbitri. Abuso dei rimedi per rinegoziare le originarie condizioni di contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore che stabilisca un protocollo operativo	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Protocollo entro 31/12/2021	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Ricorso a strumenti finalizzati a consentire la celere definizione del contenzioso e la rapida realizzazione delle forniture o dei servizi oggetto del contratto.	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto dei rimedi per allungare i tempi di esecuzione del contratto a favore dello stesso aggiudicatario. Ricorso pilotato per favorire la nomina di determinati arbitri. Abuso dei rimedi per rinegoziare le originarie condizioni di contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali i all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Controllo su assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o il dirigente ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto del contratto. Monitoraggio dei fornitori invitati ed affidatari.	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione sovvenzioni e contributi vari		Procedimenti amministrativo-contabile per la liquidazione	Presidente Consiglio Direttivo	Attribuzione del contributo a soggetto non legittimato, favorendo o agevolando un determinato destinatario	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Discrezionale	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica della documentazione dell'attività svolta, a cui si riferisce il contributo Regolamento che disciplinano l'erogazione dei contributi	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	già attuato	si/no	si	Presidente Consiglio Direttivo	Direttore
A Acquisizione/gestione del personale			Comunicazione 34 bis	Direttore	Inserimento nel bando/richiesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti - inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	---
A Acquisizione/gestione del personale			Comunicazione 34 bis	Direttore	Inserimento nel bando/richiesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti - inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore	---

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale			Avviso mobilità	Direttore	Inserimento nel bando/rista di criteri/clausole e deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	---
A. Acquisizione/gestione del personale			Avviso mobilità	Direttore	Inserimento nel bando/rista di criteri/clausole e deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no		Direttore	---
A. Acquisizione/gestione del personale				Consiglio Direttivo	Inserimento nel bando/rista di criteri/clausole e deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Consiglio Direttivo	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
A. Acquisizione/gestione del personale			Bando	Consiglio Direttivo	Inserimento nel bando/richiesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Consiglio Direttivo	Direttore	
A. Acquisizione/gestione del personale					Direttore o Consiglieri	Fuga di informazioni: Diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	indagini sul livello di conoscenza	sì	Direttore o Consiglieri	Personale
A. Acquisizione/gestione del personale					Consiglio Direttivo	Pubblicità del bando in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni sono ridotti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Consiglio Direttivo	Direttore o Personale

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale				Consiglio Direttivo	Pubblicità del bando in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni sono ridotti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Consiglio Direttivo	Direttore o Personale
A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Composizione		Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
A. Acquisizione/gestione del personale	Procedure concorsuali		Commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Sussistenza di rapporti di parentela o affinità tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i soggetti concorrenti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO		Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	assenza di rotazione nel conferimento degli incarichi di presidente e componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO		Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Ricezione domande	Direttore	Assegnazione e discrezionale della data e dell'ora di ricezione della documentazione - manipolazione per accettazione di domande fuori termine	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO		Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disciplinare di gestione delle procedure di protocollo informatico	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	già attuato	sì/no	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
A. Acquisizione/gestione del personale			Istruttoria domande	Direttore	Integrazione/sostituzione della documentazione successivamente alla consegna - consentire integrazioni successive al termine di presentazione e delle domande	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento	
A. Acquisizione/gestione del personale			Individuazione e sede di esame e relativo allestimento	Direttore o R.U.P.	Vedi mappatura "Procedure negoziate"			Attività vincolata da: Manuale delle Procedure Negoziali																	Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale			Svolgimento		Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale			prove scritte	Commissari	Intese collusive tra i concorrenti/attori - svolgimento elaborato con supporti cartacei/telegrafici non consentiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale				Commissari		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale		Correzione elaborati		Commissari	Mancato rispetto dell'anonimato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	inserimento nella commissione di un componente o di un segretario competente di procedure concorsuali	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	verifica curricula	sì	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
A. Acquisizione/gestione del personale				Commissari	valutazioni della Commission e volte a favorire soggetti predeterminati	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	consegna del codice	si	Commissari	Direttore	
A. Acquisizione/gestione del personale					Presidente e Consiglio Direttivo	Formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti - discrezionalità nella definizione dei criteri di valutazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	definizione di criteri nel bando che limitano la discrezionalità della commissione	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	bandi	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Valutazione titoli		Commissari	Valutazioni della Commission e volte a favorire soggetti predeterminati	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	definizione di criteri nel bando che limitino la discrezionalità della commissione	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	bandi	si	Commissari	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale			Svolgimento prove orali	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO		MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Definizione graduatoria		no																				
A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica autocertificazioni relative al possesso dei requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: DPR 445/2000 verifica autocertificazioni	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertificazioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale			Dichiarazione di nomina vincitori ed immissione in servizio		no																				

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale			Richiesta al centro per l'impiego	Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausole e deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale			Richiesta al centro per l'impiego	Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausole e deputate a favorire alcuni soggetti-inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale			Avviamento da parte del centro per l'impiego	Direttore	Intese collusive tra i concorrenti/attori - individuazione e concordata di un particolare candidato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale	Assunzioni ordinarie mediante avviamento dai centri per l'impiego		Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commission e di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commission e di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Espletamento o prove	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazio ne Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazion e	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/g estione del personale			Verifica autocertifica zioni relative al possesso dei requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza /coerenza della documentazi one presentata	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalit à]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamen to.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertifica zioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazion e dell'organizzaz ione/di processi/proc edimenti	Immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/g estione del personale			Delibera assunzione e immissione in servizio		no				Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici																
A. Acquisizione/g estione del personale			compilazione prospetto informativo annuale		no																				
A. Acquisizione/g estione del personale			Verifica mensile copertura aliquote		no																				
A. Acquisizione/g estione del personale			Comunicazio ne di avviamento da parte del centro per l'impiego		no																				

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/I che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale	Assunzione categorie protette L. 68/99		Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commission e di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commission e di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
A. Acquisizione/gestione del personale			Svolgimento prove	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica autocertificazioni relative al possesso dei requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertificazioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
A. Acquisizione/gestione del personale			Delibera assunzione e immissione in servizio		no				Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici																
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Valutazione del Consiglio o di una Commissione ad hoc	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Eccessiva discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Valutazione del Consiglio o di una Commissione e ad hoc	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Eccessiva discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazione su sito	GENERALE	misure di trasparenza	pubblicato sul sito	già pubblicato	sì/no	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Personale che presidia il processo di riferimento
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Richiesta documentazione su autorizzazioni i, rispetto norme di legge, requisiti di moralità, presenza procedure tasse automobilisti che e STA	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza /coerenza della documentazione presentata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione di processi/procedimenti	già adottato	Pubblicato sul sito	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Richiesta documentazione su autorizzazioni i, rispetto norme di legge, requisiti di moralità, presenza procedure tasse automobilisti che e STA	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza /coerenza della documentazione presentata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	ALTO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Controllo integrale delle Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000	GENERALE	misure di trasparenza	immediati	effettuazione controllo	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro	Apertura delegazioni		Sottoscrizioni e del contratto approvato dal Consiglio Direttivo		no																					
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Invio contratto Ready2Go a D.A.I.	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Invio contratto Ready2Go a D.A.I.	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	si/no	si	Direttore	

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro	e autoscuole Ready2Go		Transmission e documentazioni a U.T. per attivazione tasse automobilisti che	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Trasmissione e documentazioni a U.T. per attivazione tasse automobilisti che	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Richiesta apertura codice delegazione a SSI	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Richiesta apertura codice delegazione a SSI	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	sì/no	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Trasmissione e a delegato password	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sì/no	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Trasmissione e a delegato password	Direttore	Rinvio fraudolento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	sì/no	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Inserimento, variazione recapiti e servizi su sito istituzionale AC e sito ACI		no																				
G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Disattivazione e sospensioni delegazioni per irregolarità amministrative		Sospendere o disattivare delegazioni che presentano irregolarità amministrative o morosità nei confronti dell'AC	Direttore	Difformità di trattamento tra Delegazioni. Il rischio di elide	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione dei processi/procedimenti	già adottato	Pubblicato sul sito	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			Sospendere o disattivare delegazioni che presentano irregolarità amministrative o morosità nei confronti dell'AC	Direttore	Difformità di trattamento tra Delegazioni. Il rischio di elide	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività discrezionale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	sì/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
D.1 Contratti pubblici - Programmazione			Contrattualistica relativa alla fornitura degli omaggi	Direttore o R.U.P.	Vedi mappatura "Affidamento a Lavoro, Servizi e Forniture"			Attività vincolata da: Manuale delle Procedure Negoziabili																Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.4 Contratti pubblici Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Acquisto omaggi sociali e altri acquisti		Verifica della conformità tecnica degli omaggi sociali	Direttore o R.U.P.	Pagamento per materiali non tecnicamente e conformi al contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività discrezionale	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Inserimento scheda tecnica materiali nel bando di gara	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione dei processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento
D.4 Contratti pubblici Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto			Verifica della conformità tecnica degli omaggi sociali	Direttore o R.U.P.	Pagamento per materiali non tecnicamente e conformi al contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività discrezionale	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica della rispondenza delle caratteristiche tecniche dei materiali rispetto al contratto	GENERALE	misure di trasparenza	Immediati	esito verifica: conforme	sì	Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro	Addestramento Delegazioni su procedure soci e tasse auto		Organizzazione sessioni di addestramento a seguito di rilascio nuovi applicativi o servizi		no																				
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Individuazione sede, date e convocazione e destinatari corso		no																				

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Erogazione sessione addestramento e redazione eventuale relazione		no																				
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro	Sistema incentivante alle Delegazioni		Predisposizione sistema degli incentivi	Direttore	Sperequazione tra Delegazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività discrezionale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Previa approvazione e Consiglio Direttivo o Direttore	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Comunicazione a Delegati		no																				
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Verifica dei risultati	Direttore	Discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Contratto di affiliazione commerciale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Corrispondenza con risultanze SocioWeb	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	
I.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Comunicazione premi e penali		no																				

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PT/PTCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
E. Incarichi e nomine	Affidamento incarichi di consulenza esterni ex art. 7 comma 6		Determinazione dei requisiti specialistici; verifica preventiva dell'esistenza di tali profili all'interno dell'Ente; pubblicazione e del bando; esame curriculum; valutazione e scelta del candidato; richiesta nulla-osta alla Corte dei Conti; affidamento e pubblicazione e incarico	Consiglio Direttivo	Irregolare attribuzione dell'incarico; individuazione e di requisiti "personalizzati"	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento disciplinante incarichi e consulenze esterne	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione dei processi/procedimenti	già adottato	Pubblicato sul sito	si	Consiglio Direttivo	Direttore
E. Incarichi e nomine			Determinazione dei requisiti specialistici; verifica preventiva dell'esistenza di tali profili all'interno dell'Ente; pubblicazione e del bando; esame curriculum; valutazione e scelta del candidato; richiesta nulla-osta alla Corte dei Conti; affidamento e pubblicazione e incarico	Consiglio Direttivo	Irregolare attribuzione dell'incarico; individuazione e di requisiti "personalizzati"	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Applicazione delle norme relative alla Trasparenza	GENERALE	misure di trasparenza	Immediati	Preventiva pubblicazione e on line del bando e pubblicazione e successiva del relativo incarico	si	Consiglio Direttivo	Direttore

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazio ne Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
E. Incarichi e nomine			Richiesta per affidamento incarico a soggetti esterni	Direttore e Consiglio Direttivo	Priorità delle esigenze personali rispetto alle necessità funzionali dell'ufficio	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazioni dei processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Direttore e Consiglio Direttivo	Direttore
E. Incarichi e nomine			Ricognizione all'interno dell'ente circa la presenza della professionalità richiesta	Presidente e Consiglio Direttivo	Improprio ricorso alla consulenza esterna favorire un soggetto esterno a scapito delle professionalità interne	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazioni di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore
E. Incarichi e nomine			Individuazione e della professionalità esterna	Direttore e Consiglio Direttivo	Favorire uno specifico soggetto esterno o rinnovare precedente incarico senza valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazioni di processi/procedimenti	immediati	sì/no	sì	Direttore e Consiglio Direttivo	

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																										
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																					
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
E. Incarichi e nomine	Conferimento o incarichi a soggetti esterni all'Ente		Individuazione e della professionalità esterna	Direttore e Consiglio Direttivo	Favorire uno specifico soggetto esterno o rinnovare precedente incarico senza valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazione su sito atti	GENERALE	misure di trasparenza	Immediati	sì/no	sì	Direttore e Consiglio Direttivo		
E. Incarichi e nomine			Formalizzazione dell'incarico			no																				
E. Incarichi e nomine			Erogazione degli importi	Direttore	Pagamento non giustificato pagamento in assenza della puntuale esecuzione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	verifica del corretto svolgimento da parte del Responsabile e del Procedimento	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione dei processi/procedimenti	immediati	verifica	sì	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
E. Incarichi e nomine			Comunicazione a Funzione Pubblica (PerlaPA) consulenze esterne affidate semestre precedente			no																				

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE																									
a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività					Valutazione rischio									Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/A'TTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/A'TTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
E. Incarichi e nomine			Verifica delle parcelle presentate dai professionisti incaricati ai sensi del D.M. 140/12	Direttore	errore materiale nel conteggio degli importi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento o recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione dei processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento
E. Incarichi e nomine			Verifica delle parcelle presentate dai professionisti incaricati ai sensi del D.M. 140/12	Direttore	errore materiale nel conteggio degli importi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazione e su sito istituzionale	GENERALE	misure di trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore